

L'intervento

## Un tesoro che ha radici secolari

Antonio Patuelli \*

Segue dalla prima pagina

## Un tesoro che ha radici secolari

Antonio Patuelli \*



**E** coltivò il sogno di dedicare stabilmente alla cultura e al culto di Dante gli antichi Chiostri Francescani attigui alla Tomba del Poeta che avevano necessità di forti rafforzamenti strutturali. Nel 1950 finalmente il sogno di Rava inizio' a realizzarsi: la Cassa di Risparmio di Ravenna, allora presieduta da Antonio Serena Monghini, acquisì i Chio-

**C**on l'inaugurazione del nuovo, anche tecnologico, Museo dantesco a Ravenna, nei Chiostri attigui alla Tomba di Dante, si corona un sogno a lungo coltivato, un grande progetto ormai completamente realizzato. Un secolo fa, la legge voluta da Benedetto Croce (allora Ministro della Pubblica Istruzione del quinto Governo di Giovanni

stri e ne curo' "il completo restauro e la degna destinazione, riscattandoli dalla decadenza e dalla rovina causate dal tempo e dalla guerra", come recita una lapide del 1954. Importanti restauri dei Chiostri proseguirono in più fasi della seconda metà' del Novecento, con Sergio Bandini Presidente della Cassa. A cavallo del nuovo millennio, la Cassa di Ravenna spa, per valorizzare ulteriormente i Chiostri e destinarli integralmente ad attività culturali, decise di cederli alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, presieduta da Lanfranco Gualtieri e poi da Ernesto Giuseppe Alfieri, che, con grandi interventi di ulteriore consolidamento e di valorizzazione, li ha resi massimamente idonei ad ospitare ora diverse fra le principali iniziative del Settimo centenario della morte di Dante.

**Ora i Chiostri ospitano anche il**

Giolitti) favori la realizzazione dell'originario Museo dantesco a Ravenna. Luigi Rava, per decenni ai vertici della Cassa di Risparmio di Ravenna, come Ministro fu l'artefice delle prime leggi protezionistiche per l'ambiente e la cultura....

**\* Presidente de La Cassa di Ravenna Spa**

Prosegue a pagina 7

nuovo Museo dantesco, realizzato in collaborazione col Comune di Ravenna, che suscita profonde emozioni e riflessioni. Ed ospitano da tempo l'importante Biblioteca ed il Centro culturale dei Frati Minori, l'archivio storico della Cassa di Ravenna spa, le biblioteche della Cassa spa e della Fondazione Cassa comprensive di diverse importanti donazioni di fondi librari recentemente ricevute dalla Fondazione, e i fondi librari e gli archivi della Fondazione Enzo Bettiza. Insomma, di fianco alla Tomba di Dante, in coerenza morale con l'austerità dantesca, e' cresciuto un poliedrico giacimento di alto riferimento culturale che sara' assai utile non solo per il settimo centenario dantesco, ma per proseguirne anche dopo, autorevolmente, le iniziative.

**\* Presidente de La Cassa di Ravenna Spa**